

BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI, FINALIZZATE AL MONITORAGGIO, PRESERVAZIONE, VALORIZZAZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ IN AREE PROTETTE, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DEL CENTRO NAZIONALE DELLA BIODIVERSITÀ "NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER (NBFC)", A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 2, "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" - LINEA DI INVESTIMENTO 1.4, "POTENZIAMENTO STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI "CAMPIONI NAZIONALI DI R&S" SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU" PROGETTO [NBFC]

LA RESPONSABILE

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *“Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1 marzo 2019;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20 giugno 2017);

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173 che reca *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* ed in particolare l’art. 2, comma 1;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTA la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»*;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, n.1233, di istituzione della cabina di regia MUR – MiSE, ai fini delle attività connesse alle iniziative della componente M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021, recante "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie", emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2.

VISTO il Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021, con il quale il Ministero dell'Università finanzia la creazione di 5 (cinque) Centri Nazionali dedicati alla ricerca di frontiera relativa ad ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della ricerca europea e con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca 2021- 2027 (PNR 2021-2027);

VISTA la delibera n. 28/2022 del 8 febbraio 2022 recante "Approvazione Manifestazioni di interesse per la partecipazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche alla presentazione di "proposte di intervento per il potenziamento di strutture di ricerca e creazione di 'campioni nazionali' di ricerca e sviluppo su alcune key enabling technologies" – Centri Nazionali – di cui all'Avviso MUR pubblicato con Decreto Direttoriale n. 3138 del 16-12-2021";

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 548 del 31 marzo 2022 Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" – PNRR

– MUR- Fase 1 - Decreto di approvazione della graduatoria delle proposte progettuali con il quale sono state ammesse alla Fase due e successiva fase negoziale le proposte progettuali: i) National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing, ii) National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech), iii) National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology, iv) Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS), v) National Biodiversity Future Center – NBFC;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1034 del 17 giugno 2022 di concessione del finanziamento del Progetto Centro Nazionale "National Biodiversity Future Center" contrassegnato dal codice identificativo "CN00000033" - CUP B83C22002930006;

VISTE le "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2" (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

VISTE le “IP GUIDELINES NBFC”;

VISTE le “Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori” (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (target e milestone) stabiliti dal PNRR, anche comprovando la corretta esecuzione finanziaria dei progetti mediante un apposito sistema informatico-gestionale predisposto dal MUR (AtWork);

PRESO ATTO che la trasmissione dei dati al MUR deve avvenire in coerenza con tempistiche previste dal cronoprogramma della singola iniziativa e che l'erogazione del contributo avviene sulla base delle tempistiche indicate nel cronoprogramma stesso;

CONSIDERATA la struttura di governance del “National Biodiversity Future Center” articolata secondo un modello Hub&Spoke;

CONSIDERATO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche è soggetto esecutore dello Spoke 8 “Biodiversity open innovation & development of KETs” del “National Biodiversity Future Center”;

CONSIDERATO che il citato Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021 stabilisce che gli Spoke di natura pubblica devono attivare “bandi a cascata” per la concessione a soggetti esterni al Centro Nazionale di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il programma di ricerca del Centro stesso;

VISTO il Bando pubblico per la selezione di proposte progettuali, finalizzate al monitoraggio, preservazione, valorizzazione e ripristino della biodiversità in aree protette, da finanziare nell'ambito del programma di ricerca del Centro Nazionale “National Biodiversity Future Center”, emanato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e pubblicato in data 28 aprile 2023 (<https://www.cnr.it/it/news/11895/bando-per-progetti-innovativi-dedicato-alle-aree-marine-protette-e-gli-enti-parco-del-territorio-italiano> - nel seguito “Bando 1”);

VISTO il provvedimento di pubblicazione della graduatoria delle proposte di progetto ammesse a finanziamento nell'ambito del “Bando 1”, pubblicata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche in data 09 novembre 2023;

VISTO il Bando pubblico per la selezione di proposte progettuali, finalizzate al monitoraggio, preservazione, valorizzazione e ripristino della biodiversità in aree protette, da finanziare nell'ambito del programma di ricerca del Centro Nazionale “National Biodiversity Future Center”, prot. n° 380544/23 emanato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e pubblicato in data 04/12/2023, di cui il testo si intende integralmente riportato;

VISTE le richieste pervenute formalmente da parte dell'Hub del National Biodiversity Future Center, in relazione alla necessità di integrare e modificare il summenzionato Bando al fine di perseguire una strategia condivisa di valorizzazione dei risultati dei progetti finanziati;

RITENUTO di dover disporre, di conseguenza, integrazioni del summenzionato Bando e prorogare la scadenza dei termini per la presentazione delle candidature;

DISPONE

per quanto riportato in premessa, le integrazioni e le rettifiche al Bando così come di seguito riportato.

Per tutto quanto non riportato nel presente atto, restano ferme tutte le disposizioni indicate nel *Bando pubblico per la selezione di proposte progettuali, finalizzate al monitoraggio, preservazione, valorizzazione e ripristino della biodiversità in aree protette, da finanziare nell'ambito del programma di ricerca del Centro Nazionale "National Biodiversity Future Center", prot. n° 380544/23 emanato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e pubblicato in data 04/12/2023.*

La Responsabile
Dott.ssa Maria Carmela Basile

Art. 1 (Definizioni)

Sono aggiunte le seguenti definizioni:

“j) **Background IP**: ogni dato, know-how, informazione, creazione o invenzione — in qualsiasi forma e di qualsiasi natura (tangibile o intangibile), inclusi tutti i Diritti IP sui medesimi — di proprietà degli Spoke, dei soci e/o degli affiliati di NBFC e/o di altri Partecipanti, prima della partecipazione ai progetti e che sia necessario per la partecipazione ai medesimi e/o per lo sfruttamento del Foreground IP;

k) **Sideground IP**: ogni dato, know-how, informazione creazione o invenzione — in qualsiasi forma e di qualsiasi natura (tangibile o intangibile), inclusi tutti i Diritti IP sui medesimi — generato contestualmente e/o nei tre anni successivi alla partecipazione ai Progetti dagli Spoke, dai soci e/o dagli affiliati di NBFC e/o da altri Partecipanti, durante il periodo di esecuzione dei Progetti ma non in esecuzione degli stessi al netto del Background IP e del Foreground IP;

l) **Foreground IP**: ogni dato, know-how, informazione, creazione o invenzione — in qualsiasi forma e di qualsiasi natura (tangibile o intangibile), inclusi tutti i Diritti IP sui medesimi — generato contestualmente e/o nei tre anni successivi alla partecipazione ai Progetti dagli Spoke, dai soci e/o dagli affiliati di NBFC e/o da altri Partecipanti risultante dall'esecuzione dei Progetti, al netto del Background IP e del Sideground IP”;

Art. 4 (Termini e Modalità di presentazione della domanda)

L'articolo è così modificato:

Ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal Bando, i *Soggetti Proponenti* sono tenuti a presentare la propria domanda di partecipazione, contenente tutti i documenti sotto elencati, a partire dal giorno 05/12/2023 ed entro e non oltre le ore 18:00 del giorno **05/02/2024**, mediante invio all'indirizzo di **posta elettronica certificata protocollo-ammcen@pec.cnr.it**, indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: **“Domanda di finanziamento - Bando aree protette ed enti parco NBFC – [Acronimo Progetto]”**, dove per “Acronimo di Progetto” si intende un acronimo identificativo univoco della proposta progettuale.

Tutta documentazione dovrà essere inviata, per conoscenza, anche all'indirizzo spoke8.nbfc@cnr.it

Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, la documentazione – obbligatoria - comprende:

- a) Domanda di partecipazione (Allegato 1);
- b) Descrizione del Progetto (Allegato 2);
- c) Piano economico-finanziario (Allegato 3);
- d) Dichiarazione obblighi e principi trasversali PNRR (Allegato 4)
- e) DSAN unica proposta progettuale per area (Allegato 5)

f) DSAN rispetto del principio DNSH (Allegato 6)

Tutti i documenti sopraelencati dovranno essere redatti in lingua italiana, in formato .pdf e sottoscritti con firma digitale di cui all'art.1, comma 1, lett. s) del D.lgs. n.82/2005 o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata dal Legale Rappresentante del *Soggetto Proponente*. Si precisa che ciascun *Soggetto Proponente*, per la presentazione della domanda, ha a disposizione una capacità massima pari a 10Mb complessivi, oltre i quali non è garantita la ricezione.

Nella domanda di partecipazione, il Soggetto Proponente dichiara (i) di essere a conoscenza e di accettare i contenuti del Bando, dei relativi allegati e della normativa di riferimento; (ii) di accettare le condizionalità del PNRR; (iii) di rispettare in tema di prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interessi ed evitare il doppio finanziamento; (iv) di avere i requisiti di ammissibilità dei soggetti pubblici.

Le domande pervenute al di fuori dei termini indicati, ovvero con modalità di trasmissione differenti e/o a indirizzi diversi, ovvero con intestazioni o diciture in oggetto diverse da quanto indicato, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.

In considerazione della proroga dei termini per la presentazione delle domande, e fermo restando il termine indicato, farà fede l'ultima data di trasmissione delle domande stesse.

Art. 10 (Proprietà intellettuale)

L'articolo è rinominato "**Proprietà Intellettuale e Riservatezza**"

Il testo è integralmente sostituito con quanto nel seguito.

Tutti i Risultati saranno comunicati per iscritto al Soggetto Esecutore, a cadenza trimestrale, in modalità tale da non pregiudicare la riservatezza delle relative informazioni ai fini della tutela e dello sfruttamento commerciale.

La proprietà dei Risultati ottenuti nell'ambito dei Progetti finanziati resta in capo, in via esclusiva, ai soggetti che li hanno generati. Ogni costo e/o onere connesso ad eventuali procedure di tutela dei DPI connessi ai Risultati sarà a carico, in via esclusiva, dei titolari dei Risultati medesimi.

I titolari dei Risultati hanno il diritto esclusivo di procedere alla valorizzazione dei Risultati stessi, direttamente o tramite terzi.

NBFC coordina le attività volte alla creazione, allo sviluppo e alla tutela dei Risultati, rinunciando espressamente a ogni pretesa di contitolarità sui medesimi e i connessi DPI.

NBFC può inoltre promuovere la valorizzazione tramite terzi dei Risultati e relativi DPI, anche tramite eventuali specifiche attività di marketing. A fronte di tali attività svolte da NBFC, spetterà a NBFC una quota del 5% ("Compenso") dei ricavi netti (da intendersi come i ricavi lordi al netto di IVA) derivanti dalla licenza o cessione dei Risultati/DPI. Resta inteso che NBFC avrà diritto a percepire il Compenso per i soli primi sette anni di operatività di ciascuna licenza, mentre nessun limite temporale si applicherà al diritto

di NBFC di percepire come Compenso una quota parte del prezzo di cessione dei Risultati/DPI.

Nel caso in cui le attività di NBFC cessino in pendenza di tali diritti a percepire il Compenso, sarà notificato ai titolari la modalità di riallocazione di tale Compenso, nei limiti di legge.

Resta ferma in ogni caso la possibilità di NBFC e del Soggetto Esecutore di utilizzarle i Risultati, direttamente o tramite altri soggetti, per pubblicazioni scientifiche e/o studi e/o analisi relativi alle attività, agli obiettivi, ai risultati e all'impatto del programma di ricerca del National Biodiversity Future Center, fermi restando gli obblighi in materia di riservatezza che il soggetto titolare chiederà di garantire all'atto della comunicazione dei Risultati.

Per quanto non espressamente previsto al presente articolo si rinvia alle "IP GUIDELINES NBFC" (Allegato 10).

Allegati al Bando

E' aggiunto l'Allegato:

Allegato 8 – IP Guidelines NBFC